

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0749

Lunedì 01.12.2008

COMUNICATO DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

COMUNICATO DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

- TESTO IN LINGUA INGLESE
- TESTO IN LINGUA ITALIANA
- TESTO IN LINGUA INGLESE

Today, 1st December 2008, the Holy Father Benedict XVI received in Audience the President of the Democratic Socialist Republic of Sri Lanka, His Excellency Mahinda Rajapaksa, who subsequently met His Eminence Cardinal Tarcisio Bertone, Secretary of State, accompanied by His Excellency Archbishop Dominique Mamberti, Secretary for Relations with States.

The cordial discussions took into consideration the present situation in Sri Lanka in order to underline the necessity of meeting the basic needs of the deeply affected civilian population and consolidating the path of dialogue and negotiation, which is the only way to reach a just and lasting political solution to the ongoing conflict.

The hope was also expressed that the Catholic Church would continue to enjoy the full right to religious freedom, thus enabling her to make a significant contribution to the life of the country through her religious witness, her educational, health-care and charitable initiatives, and her commitment to work for the common good, reconciliation and peace.

From the Vatican, 1st December 2008

[01856-02.01] [Original text: English]

- TESTO IN LINGUA ITALIANA

Oggi 1° dicembre 2008 il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza il Presidente della Repubblica Socialista Democratica dello Sri Lanka, Sua Eccellenza il Sig. Mahinda Rajapaksa, il quale, successivamente,

ha incontrato Sua Eminenza il Sig. Cardinale Tarcisio Bertone, Segretario di Stato, accompagnato da Sua Eccellenza Mons. Dominique Mamberti, Segretario per i Rapporti con gli Stati.

I cordiali colloqui hanno permesso di soffermarsi sull'attuale situazione nello Sri Lanka, per ribadire la necessità di venire incontro ai bisogni fondamentali della popolazione civile duramente provata e di consolidare la via del dialogo e dei negoziati come unica strada per raggiungere una soluzione politica giusta e durevole al conflitto in corso.

Si è auspicato, inoltre, che la Chiesa cattolica possa continuare a godere del pieno diritto di libertà religiosa, che le consente di offrire un significativo contributo alla vita del Paese attraverso la sua testimonianza religiosa, le sue attività educative, sanitarie ed assistenziali e l'impegno a favore del bene comune, della riconciliazione e della pace.

Dal Vaticano, 1° dicembre 2008

[01856-01.01] [Testo originale: Italiano]

[B0749-XX.01]
